

LAVORI DELLE COMMISSIONI

FINANZE E TESORO (5ª)

GIOVEDÌ 4 OTTOBRE 1956. — *Presidenza del Presidente BERTONE.*

Intervengono il Ministro del bilancio Zoli ed il Sottosegretario di Stato per il tesoro Mott.

In sede deliberante, la Commissione prosegue la discussione sul disegno di legge: « Disposizioni relative al trattamento economico della Magistratura, dei magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei conti, della Giustizia militare e degli avvocati e procuratori dello Stato » (1589). Il ministro Zoli fa un'ampia esposizione dei precedenti del provvedimento mettendo in evidenza gli argomenti da valutare per un obiettivo giudizio sulla portata dei miglioramenti disposti col disegno di legge stesso e conclude con la richiesta di approvazione del disegno di legge nel testo presentato che è stato compilato dopo lungo lavoro preparatorio e con il desiderio di compiere il massimo sforzo per accogliere le richieste degli interessati. Alla discussione sugli articoli partecipano il relatore ed i senatori Gava, Jannaccone, Mariotti, Tomè, Roda, De Luca Luca, Pesenti e Spagnolli. Dopo breve replica del sottosegretario di Stato Mott e del ministro Zoli, il disegno di legge è approvato con alcune modifiche, proposte dal relatore, alle tabelle consistenti: nella istituzione di uno scatto quadriennale di lire 4.700.000 negli stipendi dei Presidenti di sezione della Corte di cassazione ed equiparati e nell'aumento da lire 3.250.000 e 3.400.000 rispettivamente a lire 3.300.000 e 3.500.000 del secondo e terzo aumento quadriennale negli stipendi dei consiglieri di Corte di appello ed equiparati.

Su relazione del senatore Trabucchi, la Commissione discute il disegno di legge: « Disposizioni sul trattamento di quiescenza della Magistratura, dei magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei conti, della Giustizia militare e degli avvocati e procuratori dello Stato » (1590). Dopo interventi dei senatori Roda e Gava e repliche del relatore, del sottosegretario di Stato Mott e del ministro Zoli, il disegno di legge è approvato con un emendamento proposto dal relatore all'articolo 4 consistente nell'aumentare da lire 4.000 a 5.000 la tassa per la iscrizione a ruolo delle cause avanti alla Corte di cassazione.

GIUNTA CONSULTIVA PER IL MEZZOGIORNO

GIOVEDÌ 4 OTTOBRE 1956. — *Presidenza del Presidente JANNUZZI.*

La Giunta inizia l'esame del disegno di legge: « Utilizzazione di parte del prestito di cui all'Accordo con gli Stati Uniti d'America del 23 maggio 1955, per finanziamenti industriali nell'Italia meridionale ed insulare » (1658), per il parere da dare alla 5ª Commissione, ascoltando una relazione del Presidente.

Il Presidente ricorda come l'articolo 2 dell'Accordo stipulato fra l'Italia e gli Stati Uniti d'America il 23 maggio 1955, riguardante l'assegnazione all'Italia di eccedenze agricole americane, preveda l'impiego in prestiti del Governo degli Stati Uniti a favore del Governo italiano dell'equivalente in lire di 30 milioni di dollari, pari a lire 18.750.000.000, destinate a promuovere lo sviluppo economico del Paese.

A seguito di accordi tra le Amministrazioni interessate, il prestito è stato ripartito in tre quote, di cui la prima — di lire 5 miliardi — per programmi di sviluppo della piccola proprietà contadina; la seconda — di lire 5 miliardi — per provvidenze a favore dell'industria alberghiera, e la terza — di lire 8 miliardi e 750 milioni — per l'industrializzazione del Mezzogiorno. Sull'impiego e sull'uso di tali somme, la Giunta consultiva per il Mezzogiorno è chiamata, appunto, a dare il suo parere per la parte di sua competenza.

Il senatore Caporali prospetta l'opportunità di erogare una sempre maggiore quantità di fondi allo scopo di incrementare gli istituti ospitalieri in ispecie dei grandi centri del Sud, onde metterli in grado di adempiere alla funzione di difesa della pubblica salute.

Dopo un intervento del senatore Alberti, il senatore Agostino fa presente che il problema della salute delle popolazioni meridionali va considerato non soltanto rispetto ai grandi centri, ma anche alle borgate prive di adeguata attrezzatura ospitaliera; vorrebbe, poi, che si cominciasse con il provvedere anche i più piccoli Comuni dell'acqua potabile sufficiente ai bisogni della popolazione e di un adeguato sistema di fognature, nel proposito di impedire la diffusione di morbi.

Quindi, il senatore Valenzi richiama l'attenzione della Commissione sulla opportunità di mettere in grado il Mezzogiorno di combattere una vigorosa battaglia in difesa della salute infantile; ed il senatore Ciasca aderisce ai concetti espressi dal senatore Agostino sulla necessità di un'attrezzatura ospedaliera capillare e perifericamente diffusa.

In merito, particolarmente, al provvedimento in esame il senatore Valenzi desidererebbe ottenere le opportune garanzie sulle modalità come i prestiti saranno accordati. Accade, infatti, allo stato delle cose che le somme dei prestiti a favore del Mezzogiorno siano gestite da grandi operatori economici del Nord, e che siano negletti, invece, i ceti medi e i piccoli industriali del Mezzogiorno. Bisogna, poi, impedire che, secondo un antico vizzo, molti dei citati destinati al Sud in realtà, attraverso un giro vizioso, vadano a vantaggio del Nord. Dopo un nuovo intervento del senatore Ciasca,

il senatore Agostino si dichiara favorevole, in linea di massima, al provvedimento e il senatore Zanotti Bianco illustra alcuni aspetti particolari dell'attrezzatura alberghiera del Sud.

La Commissione, infine, decide di dare parere favorevole al disegno di legge in esame.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

2^a Commissione permanente

(Giustizia e autorizzazioni a procedere)

Venerdì 5 ottobre 1956, ore 9,30.

In sede deliberante

I. Discussione dei disegni di legge:

1. Compensi spettanti ai periti, consulenti tecnici, interpreti e traduttori per le operazioni eseguite a richiesta dell'Autorità giudiziaria (1596) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Provvedimenti per l'Ente di assistenza degli orfani degli appartenenti al Corpo degli agenti di custodia (1640) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Seguito della discussione del disegno di legge:

AMIGONI ed altri. — Istituzione e ordinamento della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per ingegneri ed architetti (1455).

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

1. Partecipazione delle donne all'Amministrazione della giustizia nelle Corti di assise e nei Tribunali per i minorenni (1632) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. CERABONA ed altri. — Norme per la riparazione degli errori giudiziari, in attuazione dell'articolo 24, ultimo comma, della Costituzione della Repubblica italiana (480).

In sede consultiva

Parere sul disegno di legge:

BITOSI ed altri. — Modifiche alla legge 19 gennaio 1955, n. 25, sulla disciplina dell'apprendistato (1653).

10^a Commissione permanente
(Lavoro, emigrazione, previdenza sociale)

Venerdì 5 ottobre 1956, ore 9.

In sede deliberante

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

Modifica dell'articolo 1, comma primo, lettera f) della legge 10 gennaio 1952, n. 38 (1567) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. FIORE ed altri. — Decorrenza della pensione di vecchiaia dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (628).

2. Norme per l'applicazione dell'articolo 8 della legge 20 febbraio 1950, n. 64 (1230-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

3. Aumento della misura degli assegni familiari nei confronti dei lavoratori addetti alla lavorazione della foglia di tabacco nei magazzini generali dei concessionari speciali (1519).

4. Modifiche alle disposizioni del testo unico sull'opera di previdenza per i personali civile e militare dello Stato, approvato con regio decreto 26 febbraio 1928, n. 619 (1591).

Licenziato per la stampa alle ore 21,30.